

REGOLAMENTO DELL' ESAME DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE PEDAGOGICHE – LM85

Approvato dal Consiglio di corso di studi in Scienze dell'Educazione e della Formazione il 18 giugno 2014.

1. Caratteristiche dell'esame di Laurea Magistrale

Ai sensi dell'art.29, comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo lo studente potrà accedere alla prova finale solo dopo aver superato tutte le verifiche delle attività formative incluse nel piano di studi ed acquisito i relativi CFU - tranne quelli attribuiti alla prova finale stessa -, almeno 20 giorni prima dalla data della seduta di laurea.

La prova finale del Corso di Laurea Magistrale consiste nella presentazione di una Tesi , redatta in modo originale, volta ad accertare il livello conseguito nella preparazione tecnico-scientifica e professionale e nella discussione di essa dinanzi ai membri della Commissione per l'esame di laurea.

Ai sensi dell'art.22 del Regolamento Didattico di Ateneo, il Consiglio della Scuola, all'atto dell'approvazione del Calendario Didattico annuale, ad inizio di ogni anno, stabilisce tre seguenti sessioni di Laurea Magistrale con un solo appello per ciascuna di esse:

- 1) Estiva (giugno/luglio);
- 2) Autunnale (settembre/ottobre)
- 3) Straordinaria (febbraio/marzo).

2. Modalità di accesso all'esame di Laurea Magistrale

Lo studente che intende svolgere la Tesi di Laurea Magistrale deve avanzare domanda ad un Professore o Ricercatore afferente al Corso di studi oppure a un docente a contratto di un insegnamento presente nel piano di studi dello studente, che assume la funzione di relatore, di norma entro il primo semestre del secondo anno di corso e comunque almeno 12 mesi prima della presumibile sessione di laurea magistrale.

Ai sensi dell'art.22, comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo, entro trenta giorni dall'inizio dell'anno accademico, i Docenti afferenti al Corso di Laurea Magistrale comunicano al Coordinatore del Consiglio di Corso di studi i temi disponibili per argomenti di un elaborato finale. Il Coordinatore rende pubblico l'elenco mediante pubblicazione sul sito web del Corso di Studi. Nel corso dell'anno accademico sarà comunque possibile effettuare aggiornamenti dell'elenco, anche sulla base di proposte avanzate dagli studenti.

3. Caratteristiche dell'elaborato finale

Si tratta di un elaborato originale che può caratterizzarsi come ricerca di natura empirica o di natura teorica e metodologica su argomenti rilevanti anche sul piano applicativo e professionale, comunque coerenti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale.

L'elaborato, che può essere svolto in parte presso altre Istituzioni italiane o straniere accreditate dall'Ateneo di Palermo, deve essere scritto in lingua italiana.

(Integrazione deliberata con verbale del 25/01/2017)

Nel caso in cui lo studente intenda svolgere la tesi di laurea nelle parti connesse alla ricerca presso istituzioni estere (ERASMUS) i 18 CFU attribuiti alla prova finale devono intendersi:

9 CFU per lo svolgimento della ricerca e studi preparatori e 9 CFU per prova finale (di cui 6 CFU per la redazione dell'elaborato e 3 CFU per la prova finale).

Il relatore della Tesi deve essere un docente , anche a contratto, componente del consiglio di corso di studi oppure un docente di un insegnamento scelto dallo studente all'interno della sezione "a scelta dello studente". Il relatore può avvalersi dell'ausilio di altro professore, ricercatore, professore a contratto o esperto esterno nell'attività didattica connessa alla preparazione dell'elaborato finale.

Nel caso in cui il relatore cessi dal servizio presso la Scuola per qualsiasi ragione, il Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale provvede alla sua sostituzione, sentiti il

Dipartimento di riferimento e lo studente. Il relatore è tenuto a partecipare alla discussione della tesi in seduta di laurea. In caso di impedimento, è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale, che provvederà a nominare un sostituto. Il correlatore della tesi è nominato dal coordinatore del corso di studi.

Redazione della tesi di laurea

La tesi di laurea deve essere redatta dallo studente in modo standardizzato:

- dimensione della pagina: formato A4
- ampiezza: orientativamente 70-100 pagine (escluse eventuali appendici)
- righe: 32 - 35 righe ciascuna;
- carattere Times New Roman 12 punti;
- interlinea 1,5 cm;
- margini : 3,5 cm. per quello sinistro, 2 cm. per gli altri tre;
- pagina stampata avanti-retro
- figure e tabelle in formato UNI (A4);
- nella prima pagina devono essere indicati i dati: Università di Palermo, Scuola delle Scienze umane e del patrimonio culturale, Dipartimento di Scienze Psicologiche Pedagogiche e della Formazione, Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche, Titolo della tesi, nominativo e matricola dello studente, nominativo del docente relatore, anno accademico, sessione.

La conformità della tesi alle regole suddette deve essere verificata dal relatore . In accordo con quanto deliberato dal Senato accademico il 18.03.2014, per quanto attiene alle "Linee Guida Università Digitale", nell'ambito della programmazione 2013-15, lo studente deve caricare la tesi da lui redatta su web in formato elettronico dal portale studenti; la suddetta tesi sarà firmata digitalmente dallo studente e dal relatore.

La tesi deve essere inoltre stampata in tre copie: una copia va consegnata alla segreteria didattica, una copia va consegnata al relatore e una copia va consegnata al correlatore almeno una settimana prima dell'esame di laurea.

4. Composizione della Commissione di Laurea Magistrale

Ai sensi dell'art. 29 del vigente Regolamento Didattico di Ateneo , le Commissioni giudicatrici della prova finale abilitate al conferimento della Laurea, sono nominate dal Presidente della Scuola o, su sua delega, dal Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio , e sono composte da un minimo di sette ad un massimo di undici componenti effettivi tra Professori, di ruolo o fuori ruolo, e Ricercatori. Possono, altresì, far parte della Commissione, in soprannumero e limitatamente alla discussione degli elaborati di cui sono correlatori, anche altri professori, ricercatori , docenti a contratto ed esperti esterni.

Il provvedimento di nomina della Commissione dovrà prevedere, oltre ai componenti effettivi, l'individuazione di almeno due componenti supplenti dei componenti effettivi .

I componenti effettivi eventualmente indisponibili alla partecipazione alla seduta di Laurea devono comunicare per iscritto, al Coordinatore del corso di studi, le motivazioni della loro assenza almeno 48 ore prima dell'inizio della seduta al fine di consentire la convocazione dei componenti supplenti.

Le funzioni di Presidente della commissione dell'esame di laurea sono svolte dal Coordinatore del Corso di studi o da un suo Delegato.

5. Determinazione del voto di Laurea

Il calcolo della votazione iniziale di ammissione alla prova finale è effettuato dalla segreteria studenti. La votazione iniziale , derivante dalla carriera dello studente, si ottiene calcolando la media pesata dei voti in trentesimi conseguiti negli esami con peso dei CFU assegnati all'insegnamento.

Per il calcolo della votazione iniziale dovranno essere considerati anche i voti in trentesimi conseguiti in discipline eventualmente inserite in esubero, rispetto a quelle previste dal piano di studi dello studente, nella forma di "corsi liberi".

Per il calcolo della votazione iniziale la media pesata dei voti in trentesimi viene poi espressa in centodecimi (dividendo per tre e moltiplicando per undici).

La Commissione, qualunque sia il numero di componenti (da un minimo di 7 ad un massimo di 11) dispone in misura paritetica di un punteggio complessivo, da aggiungere alla valutazione iniziale, pari a 11 voti.

La Commissione dispone di un ulteriore punto da assegnare al laureando che abbia maturato esperienze all'estero nell'ambito dei programmi comunitari (Erasmus, Socrates, ecc.) o nella veste di visiting student, a condizione che lo studente abbia conseguito nell'ambito dei suddetti programmi almeno 15 CFU, o abbia conseguito attestati e/o diplomi di frequenza presso istituzioni straniere riconosciute dalla Facoltà, o nell'ambito delle attività previste dal regolamento del tirocinio pratico applicativo della Facoltà.

La Commissione assegna due ulteriori punti da assegnare al laureando che abbia completato i suoi studi nella durata legale del corso di laurea (entro la sessione straordinaria del terzo anno di corso).

L'attribuzione del punteggio da parte di ciascun componente della commissione avviene a scrutinio palese. Il punteggio finale attribuito all'elaborato è la media dei punteggi attribuiti da ciascun componente.

Il voto finale risultante dai conteggi verrà arrotondato all'intero più vicino (102,50 pari a 103, 102,49 pari a 102).

In caso di pieni voti assoluti, la Commissione, può concedere la lode. La proposta può essere formulata da uno dei componenti la Commissione e deve essere deliberata all'unanimità. La lode può essere concessa agli studenti la cui votazione iniziale non sia inferiore a 102/110.

Per tesi su argomenti di particolare rilevanza scientifica e/o applicativa, in relazione ai risultati conseguiti, il relatore può richiedere la menzione. La menzione può essere richiesta solo per i Laureandi la cui votazione iniziale di carriera non sia inferiore a 105/110 e solo nel caso di Laurea Magistrale con pieni voti e la lode. La richiesta di menzione, congiuntamente a tre copie della Tesi di Laurea Magistrale, dovrà essere inoltrata dal relatore al Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio almeno 20 giorni prima della data prevista per la seduta di Laurea. Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio incaricherà una commissione costituita da tre docenti, esperti della tematica, di formulare ciascuno il proprio giudizio sulla Tesi e, congiuntamente, la proposta motivata di menzione. La proposta di menzione può essere formulata anche sulla base di un giudizio complessivo positivo "a maggioranza".

La proposta di menzione sarà inviata, in busta chiusa, dal Coordinatore del Corso di Studio al Presidente della Commissione di Laurea che provvederà alla sua lettura solo al termine dell'attribuzione del punteggio complessivo di Laurea e solo nel caso in cui esso sia di 110/110 e lode. Della menzione il Coordinatore della Commissione da pubblica lettura all'atto della proclamazione del candidato.

6. Norma transitoria finale

Il presente regolamento entra in vigore con l'a.a. 2013-14 e non si applica ai corsi disattivati o ad esaurimento.